



## Un grado in meno, una vita in più

**La sostenibilità è un tema attuale, spesso frainteso. Cerchiamo di chiarirci le idee**

*Di Maria Letizia Ridolfi (2° A secondaria Arrone)*

La sostenibilità è un concetto basato su un modello di sviluppo atto a soddisfare le esigenze della generazione attuale senza danneggiare le future; viene divisa in tre grandi 'pilastri' (economico, sociale e ambientale). Questa ideologia prese forma a partire dagli anni Settanta, quando si intuì che la società tradizionalista avrebbe progressivamente portato al declino dell'ecosistema terrestre; ragion per cui 193 Stati delle Nazioni Unite (Onu) sottoscrissero "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". L'Agenda 2030 è un quadro di riferimento globale, un programma di azione costituito da 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030.

I destinatari dell'Agenda sono tutti i Paesi del mondo, sviluppati e in via di sviluppo, l'Onu stessa, le Ong (Organizzazioni non governative), il settore privato (imprese, associazioni, ecc.), la società civile. La loro azione deve essere sinergica, cioè coordinata, volta agli stessi traguardi. Il raggiungimento degli obiettivi è un traguardo ambizioso e la loro realizzazione entro il 2030 non è affatto scontata. I governi dovranno impegnarsi molto seriamente introducendo azioni concrete. I singoli cittadini, i singoli studenti, contrariamente a quello che si può pensare possono e devono fare molto perché la realizzazione di questi traguardi non sarà mai possibile se noi abitanti del Pianeta

non saremo pienamente consapevoli dell'assoluta necessità del loro raggiungimento e non vi adegueremo i nostri comportamenti. Una cattiva gestione dell'ambiente può portare a delle gravi conseguenze, contrariamente a ciò che si può pensare a seguito del lockdown c'è stato un miglioramento determinante delle condizioni ambientali.

[Tutti abbiamo sentito parlare della parola sostenibilità, ma ci siamo chiesti il significato? \(leggi l'articolo\)](#)

[I dati](#) (a cura di Matilda Novelli ed Edoardo Rossi 2°A secondaria Ferentillo)

### Editoriale

## Buone vacanze

Scritto da Gabriella Pitoni

Mancano ormai pochi giorni al termine delle lezioni e, come ogni volta che si conclude un ciclo, sia esso scolastico o di altra natura, si sente l'esigenza di riflettere sui risultati conseguiti e su ciò che rimane ancora da fare. È stato un anno segnato dall'emergenza sanitaria, che ha reso più

complicate le nostre attività didattiche. È stato anche un anno in cui i Pon ci hanno consentito di rinnovare a fondo tutte le attrezzature e le infrastrutture tecnologiche della scuola, così come la strumentazione dei laboratori. Questo ci ha consentito di cominciare un percorso di

valorizzazione e approfondimento delle discipline Stem che dovrà continuare nei prossimi anni. Percorso analogo è stato avviato - e dovrà consolidarsi - per le discipline umanistiche, grazie ai progetti di lettura in classe, ai corsi di scrittura creativa e di giornalismo e agli approfondimenti delle lingue straniere. Quest'anno si è dedicato ampio spazio all'educazione civica, con progetti che portavano gli alunni a riflettere su temi quali la sostenibilità, la legalità ma anche l'amicizia e la tolleranza. Affrontare queste tematiche a scuola è sicuramente importante ma non è sufficiente. La scuola, tra i suoi tanti compiti, ha quello principale di formare delle persone e infine dei cittadini. Il prossimo anno, per rendere

più efficace il nostro lavoro, dovremo coinvolgere maggiormente le famiglie e far sentire loro che sono parte attiva di questo processo. Abbiamo fatto tanto quest'anno e ciascuno di voi è stato agente di miglioramento del nostro universo scolastico. Con le attività di questo anno abbiamo gettato le fondamenta per quelle del prossimo che ci vedrà ancora impegnati per raggiungere importanti e ambiziosi traguardi. Desidero ringraziare docenti e alunni, la segreteria e i collaboratori scolastici. Voglio dedicare un pensiero a Giuliano Arronzi che ci ha lasciato prematuramente e di cui avvertiamo tutti la mancanza.

### Stampiamo in 3D



La classe 3A della Scuola Primaria di Montefranco ha realizzato, con la stampante 3D, oggetti inerenti la nascita della Terra e dell'uomo. Si tratta di un lavoro interdisciplinare storia-tecnologia.

(cliccando sull'immagine è possibile visualizzare il prodotto svolto dagli alunni)



Un interessante lavoro sul Sahel: il deserto che avanza, realizzato da Iman El Ouarga e Aicha Naoui della 3° A secondaria Ferentillo.

[Clicca qui per scaricare il video](#)

## L'importanza di credere nei propri sogni

di Francesco Rossetti e Federico Antonelli – 1° A secondaria Ferentillo

**Il nostro sogno è di diventare famosi grazie alle nostre canzoni e magari sfondare in America.**

Da qualche anno, infatti, abbiamo fondato una band in cui siamo chitarrista (Francesco) e batterista (Federico). Il nome della band è I 4 Sognatori, per dimostrare quanto è importante credere nei propri sogni e non smettere mai di farlo. Recentemente abbiamo letto della partenza dell'astronauta italiana Samantha Cristoforetti verso la Stazione Spaziale Internazionale, alla guida della missione Minerva, partita il 27 aprile. La sua permanenza nello spazio durerà sei mesi, durante i quali verranno condotti importanti esperimenti, tra i quali studi approfonditi sulle conseguenze dell'assenza di

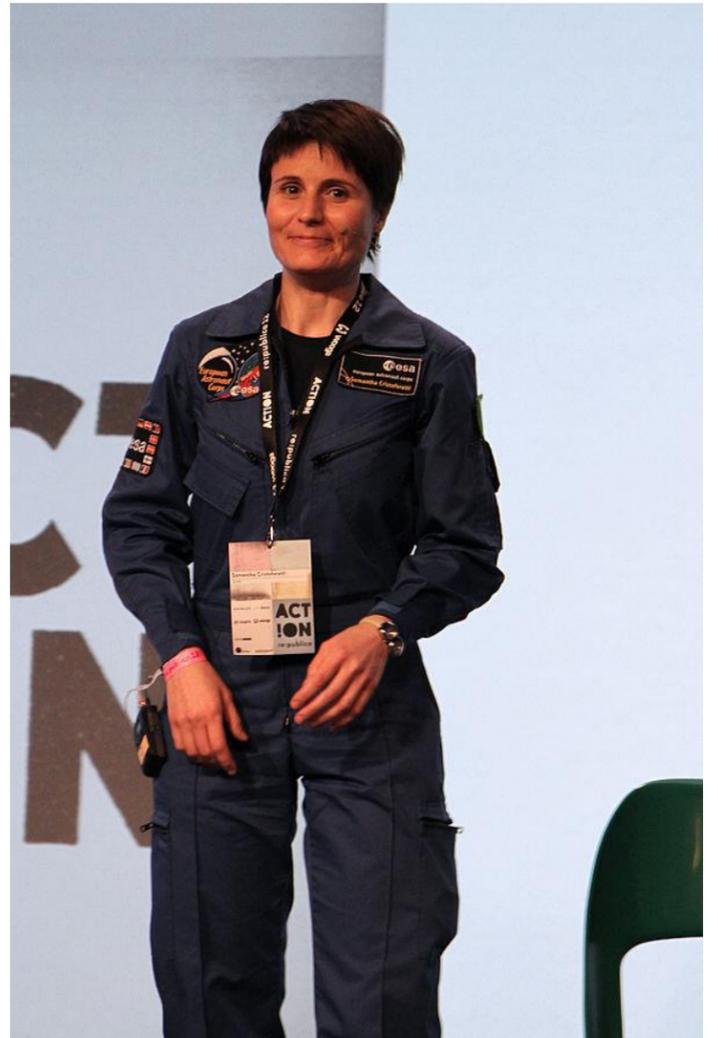
gravità per l'organismo umano, che saranno importanti per pianificare le future missioni su Marte. La nostra astronauta fin da piccola aveva il sogno di andare nello spazio, e alla fine, grazie alla sua determinazione, ci è riuscita. Samantha Cristoforetti è l'esempio di persona che crede nei propri sogni, e non ha smesso mai di crederci. Nonostante i suoi amici le dicessero che diventare astronauta sarebbe stato impossibile, alla fine è riuscita a realizzare il suo sogno grazie a un lungo percorso di studi: dopo la laurea in ingegneria aerospaziale, viene ammessa all'Accademia Areonautica di Pozzuoli e in seguito completa

la propria preparazione negli Stati Uniti dove diventa pilota specializzato.

Nel maggio 2009 viene selezionata dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e, dopo 5 anni, diventa la prima astronauta di nazionalità italiana a effettuare un volo spaziale, sempre a bordo della IIS.

Per noi ragazzi della band è diventata un modello, che ci ispira a non mollare mai. La cosa che vi vogliamo consigliare, quindi, è di tirare fuori dal cassetto il vostro sogno e impegnarvi a realizzarlo!

P.S. Speriamo che i nostri sogni si realizzino!



## L'educazione sentimentale al tempo del Magnifico

Un messaggio ancora oggi attuale giunge a noi attraverso i secoli grazie a un'opera pittorica di Sandro Botticelli: "La Primavera". Oggi non parleremo di moda, non del vestito leggero che Flora indossa, elegantemente trapuntato di fiori. Non parleremo della leggerezza del suo incedere a piedi nudi sul prato fiorito e del gesto elegante che compie spargendo fiori tutto intorno. Parleremo piuttosto del profondo significato che si cela dietro il suo sorriso e oltre i suoi lunghi capelli biondi.



A cura di:  
**Maria Letizia Ridolfi** (2° A secondaria di Arrone)

La giovane dea della Primavera sfilava in pedana per la Maison fiorentina dei Medici nei pressi di un grazioso bosco di arance in compagnia di alcuni volti conosciuti, a cominciare dai due personaggi che appaiono alla sua destra: Zefiro, il dio del vento primaverile e la ninfa Cloris. Zefiro abbraccia Cloris e, per un arcano prodigio, Cloris si trasforma in Flora. Al centro della pedana, regalmente vestita di rosso, appare la dea della Bellezza e dell'Amore: Venere. Sul suo capo volteggia leggero il figlio Cupido, nelle sembianze di un bambino alato e con gli occhi bendati. Egli tiene in mano l'arco con il quale sta per scagliare una freccia di fuoco verso le tre Grazie, che rappresentano Amore, Castità e Bellezza. Esse danzano in cerchio tenendosi per mano e intrecciando le dita lunghe e affusolate delle loro mani. I loro vestiti leggeri non riescono a nascondere la bellezza dei loro corpi perfetti. Infine, quasi in disparte, vediamo il dio Mercurio,

quasi disinteressato a quello che accade, è impegnato a scacciare le nuvole con il caduceo, il bastone con i serpenti intrecciati simbolo dei suoi oscuri poteri. Se noi ci concentrassimo sul significato profondo dell'Amore, considerando la sua forza trasformatrice, l'opera di Botticelli ci apparirebbe più chiara e comprensibile. L'Amore, vuole dirci Lorenzo il Magnifico attraverso il pennello di Botticelli, è come il vento primaverile. Niente e nessuno è in grado di fermarlo. L'Amore, come Zefiro il vento della primavera, proviene sempre dall'Alto e trasforma il mondo con la sua forza inarrestabile. Tutto diviene più bello, la Natura si rinnova grazie al soffio della sua forza creatrice. Se Sandro Botticelli fosse stato un letterato o un poeta avrebbe composto delle figure allegoriche o avrebbe trovato degli aggettivi appropriati, ma da grande artista dipinge e dà forma a queste immagini.

## I popoli del deserto



## 100 DONNE CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO

### Nemonte Nenquimo

di Rebecca Rossi, 2° A secondaria di Ferentillo

Nemonte Nenquimo è uno dei volti più importanti dell'America Latina, oltre ad esserne un simbolo. Per diventare emblema della difesa dell'ambiente e, in particolare della foresta

Amazzonica, questa donna indigena ha lottato varcando ogni confine del suo Paese, l'Ecuador. La "defensora de la Amazonia", soprannome che la sua gente le ha attribuito, ha condotto una delle più importanti battaglie legali per risparmiare il territorio Waorani dall'estrazione di petrolio e proteggere (Continua su P3)

[Clicca sull'immagine per scoprire questo interessante reportage \(3° A secondaria Ferentillo\)](#)

ben 500.000 acri di foresta pluviale amazzonica. "Il popolo Waorani è sempre stato protezionista, ha difeso il proprio territorio e la propria cultura per migliaia di anni". È una battaglia con radici profonde quella di Nemonte, cominciata quando suo nonno negli anni Cinquanta difendeva la popolazione dalle ingerenze dei missionari, non solo, perché per decenni le compagnie petrolifere hanno scaricato i rifiuti nei fiumi locali e contaminato i terreni, allontanando le popolazioni indigene dalle loro terre. Oggi, l'80% della popolazione Waorani vive su solamente un decimo delle sue terre d'origine. La battaglia di Nemonte però non è solo in difesa dell'ambiente, ma anche contro i pregiudizi di genere, che hanno portato a scegliere una donna appunto come leader per difendere le proprie terre. Questa è stata proprio una scelta rivoluzionaria, ma anche in linea con la cultura di un popolo che ha sempre riservato alle donne importanti ruoli decisionali. Nemonte Nenquimo è una donna forte che ha capito che le decisioni devono essere eseguite in maniera legale e che non vanno prese con la forza.

Un giorno da bambina, andando a trovare sua zia, vide per la prima volta un pozzo petrolifero, rimase molto colpita dalle fiamme e dal rumore, ma anche impressionata dall'impatto che la sua presenza aveva avuto sul territorio. Questo era profondamente cambiato, così come i suoi abitanti, che rapidamente erano diventati violenti e dipendenti dall'alcool. Quando venne premiata con il *Goldman Environmental Prize 2020*, il "Nobel per l'ambiente" dichiarò: "La mia speranza è che la nostra storia di resistenza sia di ispirazione per altri movimenti in Amazzonia e in tutto il mondo, che renda possibile immaginare un percorso diverso per il nostro popolo, per prenderci cura della natura e del nostro pianeta". Nemonte nella lingua Waorani significa *Fiume di stelle*, e lei è veramente una stella. E come le stelle, guiderà il suo popolo nella lotta più importante che possiamo combattere: difendere Madre Terra.



Un'immagine dell'ambientalista nel disegno di Edoardo Rossi 2°A secondaria Ferentillo

**“Proteggere l'ambiente è sempre stata la mia priorità”**

## Il mondo in cucina

### Un piatto all'insegna della sostenibilità

Il piatto che andremo a realizzare è molto sostenibile e salutare concentrato sull'avena, infatti è molto di moda in questo periodo, per il suo potere di arricchire la colazione e a sazietà facilmente. Oggi quindi prepariamo dei biscotti veloci da preparare semplicemente a base di avena, fragole, banane e cioccolato. Cosa chiedere di più?

#### PREPARAZIONE:

Schiacciate le due banane sbucciate e tagliate a piccoli pezzetti le fragole. In una ciotola mescolate la farina d'avena con i fiocchi e unite le banane schiacciate, le fragole, il cioccolato extra fondente a scaglie e un pizzico di sale. Mescolate velocemente il composto e lasciatelo riposare in frigorifero per 15 minuti.

Ricoprite una teglia con carta da forno e formate i biscotti della dimensione che preferite: se li fate grossi ne usciranno circa 10, ma si possono anche ridurre le dimensioni!

Infornate i biscotti in forno già caldo a 180° per 25 minuti circa.

La loro consistenza non sarà quella dei biscotti classici ovviamente, essendo fatti di sola avena e frutta.



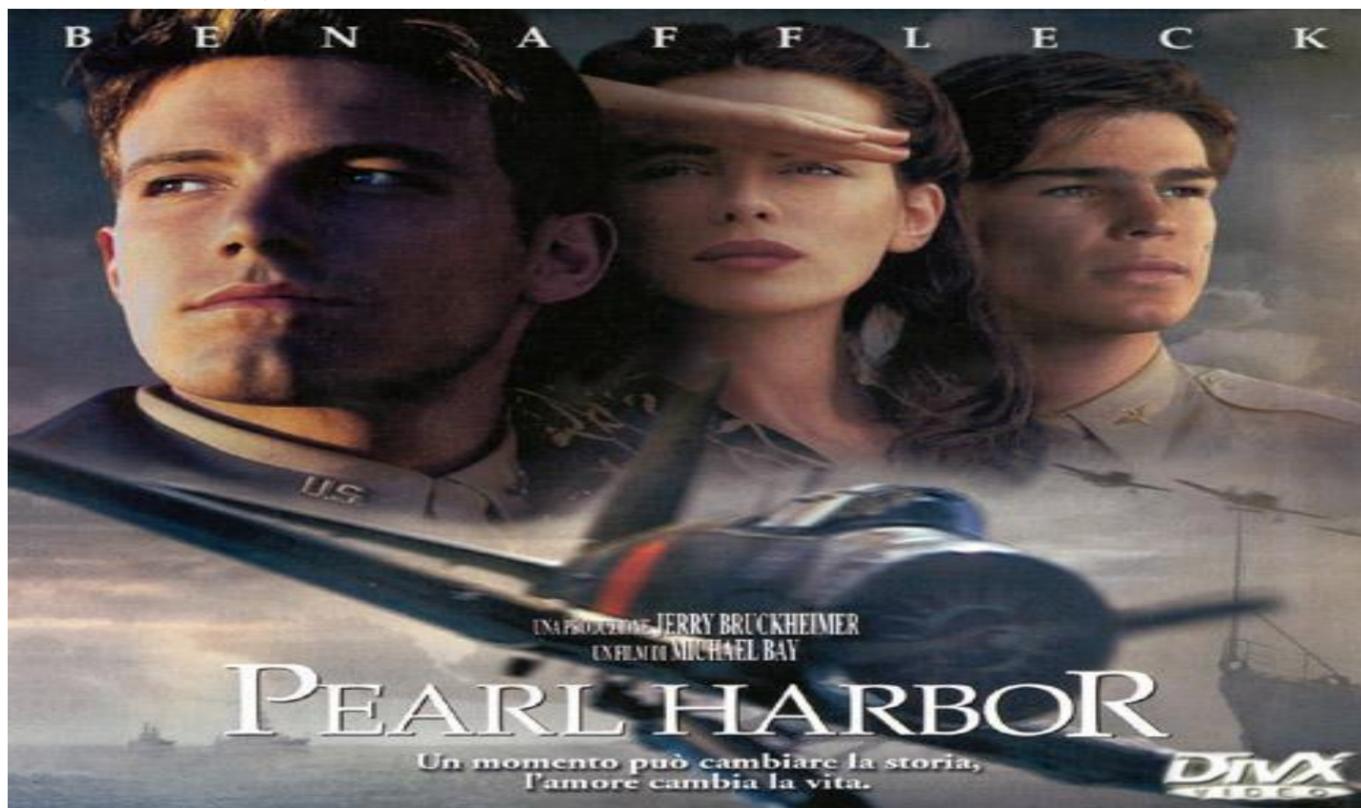
A cura di: Giulia Agabiti e Greta Filipponi 1°A secondaria Ferentillo



**EXTRA** - Quando trovi il simbolo della manina riportato qui a sinistra in prossimità di una immagine, vuol dire che quel contenuto è cliccabile e ti consente di accedere a dei contenuti extra. Assolutamente da non perdere!

## Rubrica cinema “Pearl Harbor”

A cura di Lorenzo Alessandrini 3°A secondaria di Arrone



Il film ha ottenuto 4 candidature e vinto un premio ai **Premi Oscar**, 2 candidature a **Golden Globes**, Al **Box Office Usa** Pearl Harbor ha incassato **198 milioni di dollari**

“Pearl Harbor” è un film del 2001, diretto da Michael Bay e scritto da Randall Wallace. L'attore protagonista è Ben Affleck, già noto nel mondo del cinema fumettistico come interprete di Batman e Daredevil (due prodotti firmati DC e Marvel). Il film narra la storia di Rafe Mc Cawley e Danny Walker, amici inseparabili con la stessa passione per il volo. Entrambi si arruolano nell'aviazione americana; il primo si offre volontario per il fronte europeo della Seconda guerra mondiale, il secondo viene trasferito a Pearl Harbor, isola del Pacifico. Alla partenza Rafe chiede a Danny di occuparsi della sua fidanzata Evelyn. Durante una missione aerea Rafe viene abbattuto e dato per disperso. Nella base americana alle Hawaii, Danny ed Evelyn si innamorano. Il 6 dicembre 1941, Rafe ricompare sopravvissuto al suo incidente aereo solo grazie all'amore che prova per Evelyn e al desiderio di rivederla ancora una volta. La tragedia incombe: all'alba del 7 dicembre un'improvvisa offensiva giapponese coglie di sorpresa la flotta americana e la riduce in macerie. Gli americani vogliono vendicarsi e organizzano una missione di bombardamento su Tokyo, a cui partecipano anche Danny e Rafe: i due si riappacificano, ma alla fine il destino li dividerà comunque. Nonostante le piccole imperfezioni tecniche nelle riprese e le inesattezze storiche, le scene di guerra sono titaniche, di enorme impatto emotivo e sotto lo spettacolo si intravede la tragedia di una guerra ancora vicinissima nella memoria dei nostri padri e nel nostro immaginario.

# Cinquant'anni e sentirli tutti



Diario di una mamma...

Vorrei insegnarle tante cose come cucinare, ma piuttosto che avvicinarsi alla cucina preferirebbe mangiare latte e biscotti o noodles a vita. Per me è bellissima ma non si farebbe fare una foto nemmeno se la paghi, poi sta pure in fissa con gli anime, i manga quella roba giapponese insomma, le devo comprare quei fumetti complicati che si leggono al contrario e accessori o magliette a tema. E' talmente disordinata che non mi ricordo nemmeno più il colore della sua scrivania, tanta è la roba che c'è sopra. Caro diario, mi manderanno al manicomio, ma magari, almeno mi riposerei un po'.

Data: TUTTI I SANTI GIORNI

(...) Caro diario, mia nonna diceva sempre: "Figli piccoli guai piccoli, figli grandi guai grandi". Come aveva ragione! Faccio talmente tante lavatrici che mi sembra di avere una intera squadra di calcio; litiga con la sorella tutto il giorno e mi chiamano in continuazione per risolvere i loro problemi.

Credo che nella sua camera ci viva un millepiedi da quante scarpe ci sono in giro, e poi non si capisce nemmeno quali sono i panni puliti da quelli sporchi. Non vivrebbe senza i suoi gatti ma non pulisce mai la lettiera; mi mette in croce per comprare i libri ma poi non li legge. Combatterebbe contro Voldemort ma ha paura di scolare la pasta. Insomma caro diario fare la mamma è bello ma comincio a contare i capelli bianchi...Help me!  
(...) Lunedì 18 aprile - ore 7:30. "Simone svegliati che sono le 7:30 sennò fai tardi a scuola".  
Ore 8:00 - "Dai Simone che fai tardi, sbrigati te la prendi sempre con calma, andiamo!"  
Ore 8:15 - "Buona scuola e mi raccomando stai attento alle lezioni!". Ore 13:30 - "Come è andata a scuola? Sei stato interrogato? Spero che hai risposto correttamente! Hai preso solo sei?! Ti dico sempre che devi studiare di più!".  
Ore 15 - "Fai i compiti e non giocare".

Ore 18 - "Ancora non hai finito i compiti? Ma ti vuoi sbrigare? Ti trastulli troppo!".  
Ore 20:30 - "E' pronto!".  
Ore 20:45 - "E' pronto, avete capito? Possibile che dobbiamo sempre aspettarvi!"  
Ore 21:20 - "Fai lo zaino, lavati i denti e vai a dormire! Mi raccomando non riaccendere il telefono! Buona notte!".  
Tutto questo si ripete tutti i giorni di ogni settimana  
27 gennaio - Mio figlio ha smesso di giocare ai videogiochi ma è uscito a giocare con gli amici a calcio  
28 gennaio - Mio figlio ora ha fatto i compiti, non ha giocato con i videogiochi ma è uscito di nuovo a giocare a calcio  
13 febbraio - Mio figlio ha pulito la sua camera, ha fatto i compiti non è uscito a giocare a calcio ma gioca ai videogiochi  
27 maggio - Manca poco alla fine della scuola ma mio figlio gioca a calcio, ai videogiochi, non ha fatto i compiti. Crea un gran caos ma la mia vita senza di lui non sarebbe così bella!

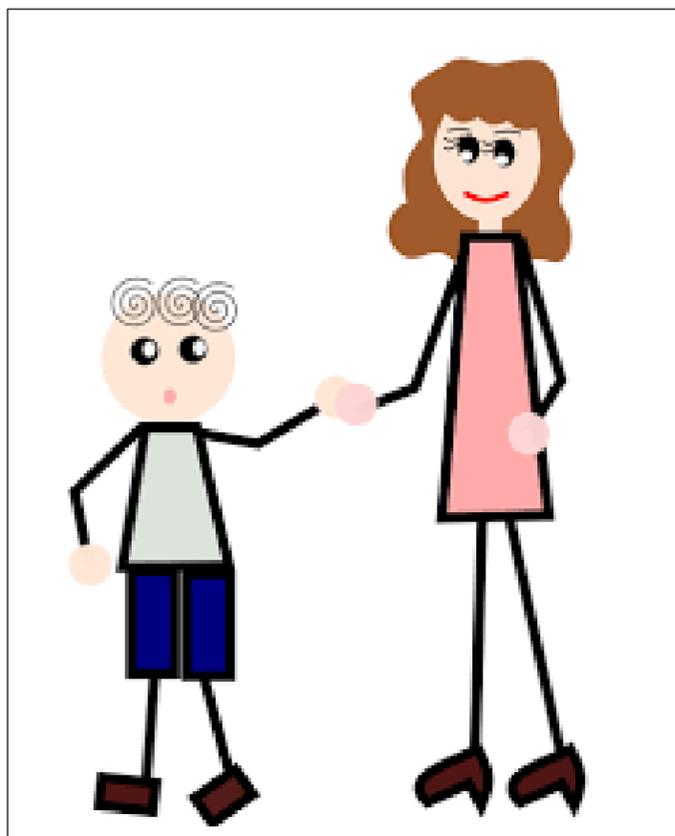
**“Non so come mia madre abbia fatto a scrivere questo diario, visto che non ha nemmeno il tempo di respirare”**

**Data: ogni giorno da tredici anni**

A cura delle mamme di Rebecca, Edoardo, Simone, Arlind 2° A secondaria di Ferentillo

(...) “Lenta, lenta come una lumaca morta”. Caro diario, sono davvero esaurita. La chiamo e non risponde, alla settimana volta forse arriva, è

sempre con le cuffiette nel suo fantastico mondo e per ora che finisce di fare colazione è già ora di cena da quanto è lenta. Se le chiedo di passare l'aspirapolvere preferirebbe amputarsi un braccio e, quando chiedo di prendere i panni dalla lavatrice e stenderli, tutto tace.



Viaggiate con noi

## La Danimarca, un paese da sogno

Copenaghen, viaggio in una vera “smart city”



Di Anna Margherita Piermarini, 2° A secondaria di Ferentillo

**Primo giorno** - Sveglia presto, in viaggio in direzione Roma da cui partiremo verso Copenaghen: la capitale della Danimarca, città più sostenibile d'Europa. Dopo un volo di quasi quattro ore siamo arrivati in questa stupenda città; posiamo le valigie, e prendiamo una bicicletta con cui visiteremo tutta la capitale. Passando per il lungo mare arriviamo alla statua della Sirenetta, uno dei più grandi simboli della città, creata in onore di Andersen, scrittore della storia della favola della sirenetta. Arriviamo a Amalienborg, residenza ufficiale della famiglia reale e visitiamo anche Rosenborg, antico palazzo reale. Dopo un veloce pranzo ci dirigiamo a Nyhavn, quartiere dalle caratteristiche abitazioni colorate sul lungo mare; rimaniamo qui tutto il pomeriggio e ceniamo in un tradizionale ristorante di pesce.  
**Secondo giorno** - La mattina sveglia presto e subito in direzione LegoLand; a Copenaghen c'è un'intera città

dedicata ai lego. Dopo un pranzo all'interno del parco, andiamo a visitare il Museo Marittimo di Helsingør, fuori dal centro città, interamente dedicato alla cultura marinara danese. Prendiamo le valigie in direzione Skagen.

**Terzo giorno** - Grenen è una meravigliosa spiaggia in cui si incontrano Mar Baltico e Del Nord. Uno dei luoghi più famosi è la chiesa di San Lorenzo; ora si vede solo la torre della chiesetta visto che il resto della struttura è stata sommersa dalla sabbia nel 1795. Pranziamo nei piccoli ristorantini pescherecci con salmone appena pescato e pesce danese. Ritorniamo a riposarci nella spiaggia e dopo una bella passeggiata nella battigia in cerca di stelle marine e conchiglie continuiamo a passeggiare nelle viette del paesino. In seguito a un viaggio di 5 ore in macchina siamo in aeroporto a Copenaghen, pronti a ritornare in Italia.

Osserviamo il Dna a occhio nudo

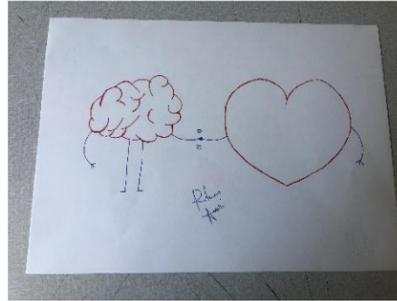
A cura della 3ªA secondaria Ferentillo

Sapevi che è possibile vedere il Dna ad occhio nudo? Il Dna è una macromolecola, ossia una molecola di grandi dimensioni, ma certamente non abbastanza grande da poter essere osservata, almeno finché si trova all'interno della cellula. Se potessimo però "srotolare" il Dna di una sola cellula, che nel nucleo è "superspiralizzato", esso sarebbe

lungo addirittura 2 metri! Ed è proprio quello che abbiamo fatto, realizzando l'esperimento che puoi vedere nel video, estraendolo dalle cellule di un kiwi! Utilizzando del sapone per piatti per "sciogliere" le molecole lipidiche che formano le membrane cellulari e dell'alcool per renderlo insolubile, lo puoi osservare facilmente!

[Guarda il video di Iman El Ouarga](#)

L'Abc delle emozioni: E come Empatia



Disegno di Rebecca Aiani (1ª A secondaria Ferentillo)

Il termine empatia, deriva dal greco en-pathos "sentire dentro". In psicologia è la capacità di porsi in maniera immediata nello stato d'animo o nella situazione di un'altra persona. "L'empatia è vedere con gli occhi di un altro, ascoltare con gli occhi di un altro e sentire con il cuore di un altro", scrive lo psichiatra Alfred Adler. Il segreto per essere empatici è l'ascolto. Intendiamo il vero ascolto, quello fatto non solo con le orecchie, ma anche con gli occhi e con il cuore. Prima ancora della capacità di ascoltare c'è quella di fare silenzio, altrimenti non riusciremo a concentrarci sull'altro essere umano che abbiamo di fronte. Per questo Platone, filosofo e scrittore greco, ci ricorda: "Ogni persona che incontri sta combattendo una battaglia di cui non sai nulla. Sii gentile. Sempre".

A cura di: Emma Lucentini 1ªA secondaria Ferentillo

L'angolo del fumetto



Topolino

Recensione di Emma Saveri e Agnese Serinaldi (4ª A Montefranco)

L'edizione di Topolino che vogliamo recensire è quella del 19 gennaio 2022. Tra le varie storie che ci hanno colpito, c'è quella di "Paperino, Bum Bum e il fratello manipolatore".

Toddy, il fratello minore di Bum Bum Ghigno, è tornato in città: il papero ha il pallino degli affari e una grande dote oratoria, tramite la quale riesce a convincere praticamente tutti circa la bontà delle sue proposte...eppure, Bum Bum sostiene di avere dei buoni motivi per diffidare: avrà ragione? Divertente anche la storia di "Brigitta, Amelia e l'alleanza disastrosa". A differenza di ciò che avevano previsto le due papere,

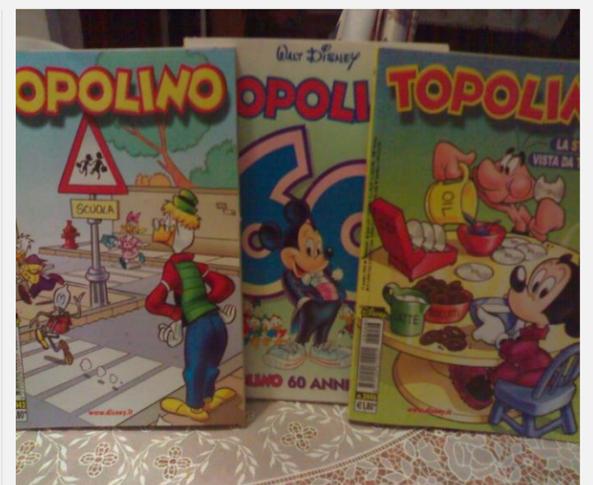
il sodalizio tra Amelia e Brigitta si è rivelato decisamente contro produttore: e così, mentre Paperone è ancora a casa di Brigitta per via della sua allergia al denaro, Amelia è costretta difendere i suoi soldi al Deposito.

COMMENTO - Tutte le storie sono molto divertenti e vi consigliamo di comprare questo libro che si può trovare in edicola, fumetteria e sul sito Panini.it.

Topolino è un fumetto molto semplice ed è per questo che a noi è piaciuto.

Ci sono storie divertenti, che fanno riflettere e che si possono immaginare in mille modi. Secondo la nostra opinione la storia più bella è quella "Paperino, Bum Bum e il fratello manipolatore", perché il fratello minore tradisce il fratello maggiore, ingannando la gente, guadagnando più del solito.

Comunque vi consigliamo di comprarlo al più presto.

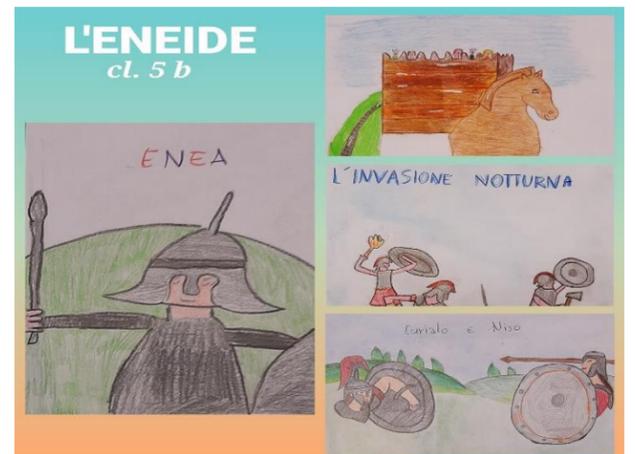


Enea, agli albori di Roma tra storia e leggenda

Scritto da: 5ª B Ferentillo

Il protagonista dell'Eneide, Enea, un uomo buono, compassionevole che ha sempre gli occhi rivolti verso il cielo, verso gli dei. Accetta, senza ribellarsi la missione che gli ha assegnato il Fato, anche se deve rinunciare ai propri desideri. E' un principe troiano, fuggito da Troia in fiamme, portando con sé il figlio, il padre, la sua gente e i Penati che sono gli dei del focolare domestico e della patria. Attraverso alcune profezie, Enea sa che gli dei gli hanno assegnato una nuova terra, "Esperia" sulle rive del Tevere, dove fonderà una nuova stirpe che dominerà il mondo. Il suo viaggio sarà lungo e irto di ostacoli ma, Enea trova sempre il modo di superarli tutti perchè guidato dalla "Pietas" ossia il senso di venerazione per gli dei e il rispetto del Fato. Giunge sulle coste del Lazio e costretto ad affrontare una guerra sanguinosa contro Turno, re dei Rutuli, fonda

una città Lavinium (oggi Pratica di mare) dal nome di Lavinia, figlia del re Latino, che egli sposerà; questa città è la progenitrice dell'eccelsa Roma che diventerà Caput Mundi. Ecco, l'intento di Virgilio, il poeta che ha scritto l'Eneide, è stato raggiunto. Egli visse a Roma nel periodo dell'impero di Cesare Augusto, un periodo "Aureo" caratterizzato dal benessere e dalla pace ed ha scritto questo poema per celebrare le nobili origini di Roma, per esaltare i valori della famiglia e del senso del dovere, per glorificare la dinastia a cui apparteneva lo stesso Augusto: la gens Julia. I versi del grande poeta ci raccontano che da Julo il figlio di Enea è nata la stirpe degli Imperatori romani. Lulo, infatti, dopo la morte di Enea sposta la sua sede ad Albalonga (oggi Albano Laziale) una nuova città che fa costruire sui monti poi detti Albani. Dai suoi successori, dopo varie generazioni verrà Rea Silvia, madre dei famosi gemelli Romolo e Remo e da Romolo nascerà e prospererà Roma.



tric803002@istruzione.it 0744387711 0744387729 Area riservata



## ISTITUTO COMPRENSIVO GIUSEPPE FANCIULLI

*"Con il sapere si può cambiare il Mondo"*

HOME ISTITUTO SCUOLE NORMATIVA OFFERTA FORMATIVA LA VOCE DEL FANCIULLI PON



Clicca per visualizzare le nostre scuole

Aree Tematiche



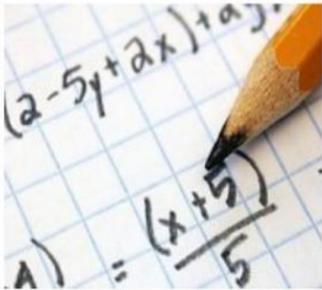
### Notizie in evidenza



2 Dicembre 2021

Piccoli presepi per piccoli artisti

[Continua a leggere...](#)



28 Novembre 2021

Giochi matematici: i qualificati alle finali d'istituto

[Continua a leggere...](#)



15 Novembre 2021

Festa dell'Albero ad Arrone

[Continua a leggere...](#)



4 Novembre 2021

La saggezza delle fiabe per trasformare se stessi e il mondo intorno

[Continua a leggere...](#)